



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "C. CARUSO"-ALTAVILLA IRPINA
Prot. 0003444 del 03/06/2024
V (Uscita)

Ai Docenti

**Ai Sigg. Genitori degli Alunni delle classi terze
Scuola Secondaria di I grado
IC "C. Caruso" di Altavilla Irpina**

AI D.S.G.A

**Agli Atti Cartella Circolari Interne 2023-2024
Al Sito Web
Bacheca Argo**

CIRCOLARE N. 205

OGGETTO: Indicazioni operative svolgimento esami di Stato a.s. 2023/24.

Il Ministero dell'istruzione e del merito, in una pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/primo-ciclo24.html> ha pubblicato una nota informativa riguardante l'esame di Stato 2024 della terza classe della scuola secondaria di I grado. Per l'anno scolastico 2023-2024, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.

Si riportano in sintesi le indicazioni sia per le fasi propedeutiche sia per lo svolgimento degli Esami.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE

AMMISSIONE ALL'ESAME

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il consiglio di classe durante lo scrutinio finale redige la certificazione delle competenze che sarà rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato e che sarà integrata dalle certificazioni prodotte a seguito dell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali. Per gli alunni privatisti detta certificazione non è prevista.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Vista la reggenza del Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Pia Farese tutte le operazioni dell'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.16, saranno presiedute dalla docente nominata dal Dirigente Scolastico nella persona della prof.ssa Patrizia Siragusa, avendo conclamata esperienza e non avendo assegnate classi terminali.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (DM 741/2017, articolo 7)

La Commissione dovrà predisporre almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali 2012, secondo le seguenti tipologie proposte singolarmente oppure strutturando la prova in più parti riferibili alle diverse tipologie:

- testo narrativo o descrittivo;
- testo argomentativo;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (DM 741/2017, articolo 8)

La Commissione dovrà predisporre almeno tre tracce, tra cui sorteggiare quella da proporre ai candidati. Le tipologie a cui potersi riferire sono:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

La Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Attraverso lo scritto di matematica si dovranno accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9)

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova orale

L'esame si conclude con il colloquio, condotto collegialmente dalla Sottocommissione, evitando una sequenza di micro-interrogazioni disciplinari. La prova orale, infatti, è finalizzata a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze descritte nel profilo finale dello studente e ciò che maggiormente va tenuto in considerazione, anche secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione adottata collegialmente, è *la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio* che lo studente dimostri di avere maturato.

Esame di Stato degli alunni DA, DSA e BES

Per gli alunni con disabilità, le prove sono definite sulla base del piano educativo individualizzato, in modo da valutare i progressi maturati in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Analogamente per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si deve fare riferimento al piano didattico personalizzato, con possibilità di tempi più lunghi per il loro svolgimento rispetto al resto dei compagni e la previsione di utilizzo di strumenti compensativi. Le eventuali prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Con il Regolamento del 2017, infatti, è stato chiarito che il rilascio dell'attestato di credito formativo è previsto solo per i candidati con

disabilità che non si presentino all'esame di Stato e che possono, in virtù dell'attestato iscriversi e frequentare la scuola secondaria di secondo grado ovvero i corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

La Commissione accoglie i criteri di valutazione dell'esame con riferimento al raggiungimento del profilo finale dello studente come descritto nelle Indicazioni nazionali 2012 del primo ciclo di istruzione. Supera l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione l'alunno che consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. Tale voto, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM n. 741/2017, è assegnato secondo la procedura di seguito descritta:

- preliminarmente la Sottocommissione calcola la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti;
- successivamente la Sottocommissione calcola la media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio;
- tale media viene arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposta alla Commissione in seduta plenaria.

Se il voto è pari a dieci decimi può essere accompagnato dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti dell'esame stesso.

VALUTAZIONE FINALE E COMUNICAZIONE ESITI

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale non inferiore a sei decimi. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito - inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione - è pubblicato al termine delle operazioni di esame tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CALENDARIO			
ESAMI DI STATO CLASSI III SECONDARIA I GRADO			
Giovedì 13/06/2024	17:00-18:00	Riunione preliminare	
Venerdì 14/06/2024	8.30	Prova Scritta Italiano	
Sabato 15/06/2024	8.30	Prova Scritta Lingue Straniere	
Lunedì 17/06/2024	8.30	Prova Scritta Matematica	
Lunedì 17/06/2024	17:30-19:30	Correzione prove scritte	
Lunedì 17/06/2024	19:30-20:30	Ratifica Scritti	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Pia Farese
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo 39/1993 n. 39